

COMUNITÀ  
PASTORALE  
GIOVANNI PAOLO II

www.gorettingreco.it



**S. MARTINO IN GRECO**

Segreteria

Lunedì - Venerdì 10-12 e 17-19

tel. 02 6706172 · fax 02 67199002

segreteriaigreco@cpgorettingreco.it



**S. MARIA GORETTI**

Segreteria

Lunedì - Venerdì 9:30-12 e 16-18

Tel. 02 66985303 · fax 02 67388855

segreteriaigoretti@cpgorettingreco.it

• DON GIULIANO SAVINA

338 6495954 (Responsabile pastorale)

• DON STEFANO SAGGIN

348 7338268 (Vicario parrocchiale)

# IL RAMO DI MANDORLO

*Le parole del Santo Patrono di Milano – che ricorderemo il prossimo 7 dicembre (a p. 3 trovate tutti gli appuntamenti) – ci introducono in modo efficace alle celebrazioni per la ricorrenza dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. Questo è il suo commento al Vangelo di Luca (1,26-38) che verrà proclamato durante le S. Messe dell'8 dicembre.*

## Dalle Omelie di sant'Ambrogio (Lc 1,26-38)

*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo.*  
(Lc 1,15)

Anche di Giovanni l'angelo aveva detto: *Sarà grande davanti al Signore!* Ma il Battista sarebbe stato grande come uomo, mentre il Figlio di Maria lo sarà al modo di Dio, secondo quel che dice il salmo: *Grande è il Signore e degno di ogni lode, la sua grandezza non si può misurare.* (Sal 144,3)

Il Signore stesso dette testimonianza della grandezza di



Giovanni, dicendo di lui: *Tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni. Tuttavia, Gesù aggiunge: Il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.* (Lc 7,28)

Giovanni è grande, ma alla presenza del Signore. Poiché non beve né vino né bevanda inebriante, può ben raccogliere il merito dall'astinenza, non avendo nessun potere per natura. Cristo, al contrario, mangiò e bevve con i pubblici e i peccatori, giacché per natura aveva il potere di rimettere i peccati. Perché dunque egli avrebbe evitato di frequentare coloro che poteva rendere

migliori degli asceti?

Giovanni è grande, ma la sua grandezza ha un principio e una fine; invece il Signore Gesù è insieme principio e fine, primo e ultimo. Non esiste nulla

## Dalle Omelie di sant'Ambrogio (Lc 1,26-38)

prima di questo primo, nulla oltre quest'ultimo.

Il Signore Gesù è davvero grande, come l'angelo annunziò a Maria. La potenza di Dio, infatti, si estende all'infinito, la grandezza della sua natura non ha confini. La Trinità non ha limiti né frontiere, non conosce misure o dimensioni di sorta. Non la racchiude nessuno spazio, nessun pensiero la circonda, non c'è calcolo che possa valutarla o un'epoca che possa mutarla.

Il Signore Gesù dette sì, una certa grandezza a qualche uomo il cui messaggio apparve su tutta la terra e la cui parola giunse ai confini del mondo. Ma la loro voce non è arrivata ai confini dell'universo né al di là dei cieli; invece del Figlio di Dio sta scritto: *Per mezzo di lui sono state create tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili. Egli è prima di tutte le cose e tutte sussistono in lui. (Col 1,16.17)*

Contempla il cielo e vi troverai Gesù; guarda la terra, Gesù vi è presente. Se sali in cielo o scendi negli inferi grazie alla parola, vi troverai Gesù. Infatti Gesù è presente sia in cielo che sotto terra. Adesso, in questo stesso istante in cui sto parlando, Gesù è qui con me.

Non era facile conoscere il mi-

stero nascosto da secoli in Dio, mistero che nemmeno le potenze celesti riuscirono a sapere. E tuttavia Maria non negò la sua fede, non si sottrasse al compito, ma dette l'assenso della sua volontà e promise i suoi servigi. Difatti quando domanda come ciò potrà avvenire, non mette in dubbio la parola dell'angelo, ma si informa in quale maniera essa si realizzerà.

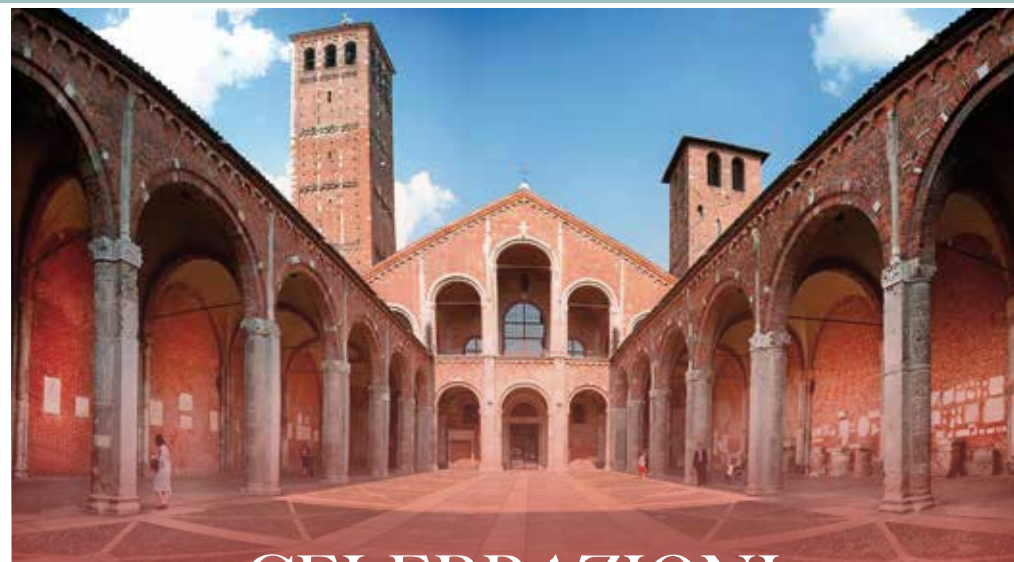
Quant'è più misurata questa risposta che non le parole di Zaccaria! Mentre Maria domanda in che modo sarà possibile l'annuncio ricevuto, Zaccaria risponde: Come posso conoscere questo? Maria tratta già dell'affare, Zaccaria dubita ancora dell'annuncio. Dichiarando di non sapere, egli dimostra di non credere e sembra volere ancora un altro garante per la sua fede. Maria, al contrario, si dichiara pronta e non dubita che debba avverarsi ciò che pur domanda in che modo si compirà. Leggiamo infatti: *Come è possibile? Non conosco uomo.*

Per credere a un parto così incredibile e inaudito occorre che Maria lo udisse chiaramente proclamare. Una vergine che dà alla luce un figlio è il suggello di un mistero divino, non umano. Maria aveva letto nel profeta Isaia: Il Signore

stesso vi darà un segno. *Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio. (Is 7,14)* Maria credeva già al compimento della profezia, ma non conosceva in che modo si sarebbe avverata, perché ciò non era stato rivelato nemmeno a un profeta importante come Isaia. Infatti l'annuncio di un tale mistero poteva proferirlo soltanto la bocca di un angelo.

Oggi si ascoltano per la prima volta le parole: *Lo Spirito Santo scenderà su di te.* Appena Maria ascolta questa parola così nuova, vi crede. Perciò risponde: *Eccomi, sono la serva del Signore. Avvenga di me quello che hai detto.* Notate l'umiltà e la dedizione di Maria: mentre viene scelta per madre, si dichiara serva del Signore e non si lascia esaltare dall'improvvisa promessa. Non rivendica nessun privilegio, che pur le viene da un dono così grande, ma semplicemente dice che compirà quanto le viene comandato.

Era necessario che Maria desse prova di umiltà, poiché doveva mettere al mondo colui che è mite e umile per eccellenza. Notiamo ancora la sua obbedienza e il suo desiderio. Dicendo: *Eccomi, sono la serva del Signore*, ella si mostra pronta a servire; e dicendo: *Avvenga di me quello che hai detto*, esprime a che cosa ella anela.



# CELEBRAZIONI SANTAMBROSIANE 2016

## Basilica S. Ambrogio in Milano

(piazza S. Ambrogio 15 – MM2 S. Ambrogio)

### 6 DICEMBRE

Alle ore 18.00 Sua Eminenza il cardinale

**Angelo Scola**

rivolge il tradizionale

**MESSAGGIO ALLA CITTÀ E ALLA DIOCESI**

### 7 DICEMBRE

**SOLENNITÀ DI S. AMBROGIO**

SS. Messe ore 8.00, 9.00, 10.30, 12.15,  
17.00, 18.00, 19.00

**Santa Messa pontificale** ore 10.30

presieduta dal cardinale

**Angelo Scola**

**Santa Messa** ore 17.00

presieduta dall'Abate  
di S. Ambrogio monsignor

**Erminio De Scalzi**

### 8 DICEMBRE

**SOLENNITÀ  
DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE**

SS. Messe ore 8.00, 10.00, 11.00, 12.15,  
17.00, 18.00, 19.00

**Santa Messa pontificale** ore 11.00

in lingua latina e antico canto ambrosiano  
presieduta dall'Abate

di S. Ambrogio monsignor

**Erminio De Scalzi**

## MISERICORDIA ET MISERA/2

[...] Come sono significative anche per noi le parole antiche che guidavano i primi cristiani: «Rivestiti di gioia che è sempre gradita a Dio e gli è accetta. In essa si diletta. Ogni uomo gioioso opera bene, pensa bene e disprezza la tristezza [...] Vivranno in Dio quanti allontanano la tristezza e si rivestono di ogni gioia». Fare esperienza della misericordia dona gioia. Non lasciamocela portar via dalle varie affezioni e preoccupazioni. Possa rimanere ben radicata nel nostro cuore e farci guardare sempre con serenità alla vita quotidiana.

In una cultura spesso dominata dalla tecnica, sembrano moltiplicarsi le forme di tristezza e solitudine in cui cadono le persone, e anche tanti giovani. Il futuro infatti sembra essere ostaggio dell'incertezza che non consente di avere stabilità. È così che sorgono spesso sentimenti di malinconia, tristezza e noia, che lentamente possono portare alla disperazione. C'è bisogno di testimoni di speranza e di gioia vera, per scacciare le chimere che promettono una facile felicità con paradisi artificiali. Il vuoto profondo di tanti può essere riempito dalla speranza che portiamo nel cuore e dalla gioia che ne deriva. C'è tanto bisogno di riconoscere la gioia che si rivela nel cuore toccato dalla misericordia. Facciamo tesoro,

pertanto, delle parole dell'Apосто: «Siate sempre lieti nel Signore» (Fil 4,4; cfr 1 Ts 5,16).

4. Abbiamo celebrato un Anno intenso, durante il quale ci è stata donata con abbondanza la grazia della misericordia. Come un vento impetuoso e salutare, la bontà e la misericordia del Signore si sono riversate sul mondo intero. E davanti a questo sguardo amoroso di Dio che in maniera così prolungata si è rivolto su ognuno di noi, non si può rimanere indifferenti, perché esso cambia la vita.

Sentiamo il bisogno, anzitutto, di ringraziare il Signore e dirgli: «Sei stato buono, Signore, con la tua terra [...]. Hai perdonato la colpa del tuo popolo» (Sal 85,2-3). È proprio così: Dio ha calpestato le nostre colpe e gettato in fondo al mare i nostri peccati (cfr Mi 7,19); non li ricorda più, se li è buttati alle spalle (cfr Is 38,17); come è distante l'oriente dall'occidente così i nostri peccati sono distanti da lui (cfr Sal 103,12).

In questo Anno Santo la Chiesa ha saputo mettersi in ascolto e ha sperimentato con grande intensità la presenza e vicinanza del Padre, che con l'opera dello Spirito Santo le ha reso più evidente il dono e il mandato di Gesù Cristo riguardo al perdono. È stata realmente una nuova visita del Signore in mezzo a noi. Abbiamo

percepito il suo soffio vitale riversarsi sulla Chiesa e, ancora una volta, le sue parole hanno indicato la missione: «Ricevete lo Spirito Santo: a coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati» (Gv 20,22-23).

5. Adesso, concluso questo Giubileo, è tempo di guardare avanti e di comprendere come continuare con fedeltà, gioia ed entusiasmo a sperimentare la ricchezza della misericordia divina. Le nostre comunità potranno rimanere vive e dinamiche nell'opera di nuova evangelizzazione nella misura in cui la "conversione pastorale" che siamo chiamati a vivere sarà plasmata quotidianamente dalla forza rinnovatrice della misericordia. Non limitiamo la sua azione; non rattristiamo lo Spirito che indica sempre nuovi sentieri da percorrere per portare a tutti il Vangelo che salva.

In primo luogo siamo chiamati a celebrare la misericordia. Quanta ricchezza è presente nella preghiera della Chiesa quando invoca Dio come Padre misericordioso! Nella liturgia, la misericordia non solo viene ripetutamente evocata, ma realmente ricevuta e vissuta. Dall'inizio alla fine della celebrazione eucaristica, la misericordia ritorna più volte nel dialogo tra l'assemblea orante

e il cuore del Padre, che gioisce quando può effondere il suo amore misericordioso. Dopo la richiesta di perdono iniziale con l'invocazione «Signore pietà», veniamo subito rassicurati: «Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna». È con questa fiducia che la comunità si raduna alla presenza del Signore, particolarmente nel giorno santo della risurrezione. Molte orazioni "collette" intendono richiamare il grande dono della misericordia. Nel periodo della Quaresima, ad esempio, preghiamo dicendo: «Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e poiché

ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia. Siamo poi immersi nella grande preghiera eucaristica con il prefazio che proclama: «Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana». La quarta preghiera eucaristica, inoltre, è un inno alla misericordia di Dio: «Nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano ti possano trovare». «Di noi tutti abbi misericordia», è la richiesta impellente che il sacerdote compie nella preghiera eucaristica per implorare la partecipazione alla vita eterna. Dopo il Padre Nostro, il sacerdote prolunga la preghiera invocando la pace e la liberazione dal peccato

grazie all'«aiuto della tua misericordia». E prima del segno di pace, scambiato come espressione di fratellanza e di amore reciproco alla luce del perdono ricevuto, egli prega di nuovo: «Non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa». Mediante queste parole, con umile fiducia chiediamo il dono dell'unità e della pace per la santa Madre Chiesa. La celebrazione della misericordia divina culmina nel Sacrificio eucaristico, memoriale del mistero pasquale di Cristo, da cui scaturisce la salvezza per ogni essere umano, per la storia e per il mondo intero. Insomma, ogni momento della celebrazione eucaristica fa riferimento alla misericordia di Dio.

**Papa Francesco**

[continua]

La prima parte del documento è stata pubblicata nel Ramo del 27 novembre.

### NELLA NOSTRA COMUNITÀ



**AZIONE CATTOLICA  
Comunità Pastorale  
Giovanni Paolo II**

**Aderire all'AC significa scegliere di vivere da laici la propria chiamata alla santità, partecipando attivamente alla vita dell'associazione quale piena esperienza di Chiesa.**

Domenica **4 dicembre** alle ore 11.00, a **Greco S. MESSA CON RINNOVO DELL'ADESIONE** degli iscritti della Comunità





**TORNA IL RIGIOCATTOLO**

Anche quest'anno il gruppo dei ragazzi di prima media proporrà alla Comunità Pastorale l'iniziativa del **Rigiocattolo**, che si svolgerà nelle giornate del **17 e 18 dicembre**. Questo è l'invito che ci rivolgono per contribuire alla riuscita di questa iniziativa che li vede protagonisti.

Ciao a tutti, siamo il gruppo dell'Iniziazione Cristiana di prima media e ci stiamo impegnando per realizzare un progetto organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, con cui ci siamo incontrati sabato scorso. Si chiama DREAM (Disease Relief throught Excellent and Advanced Means), ma la parola "dream" significa anche SOGNO.

Convidetate con noi il SOGNO di far nascere bambini sani da mamme malate di AIDS!

Donateci i vostri GIOCHI che non usate più e noi LI TRASFORMEREMO IN "RIGIOCATTOLI".

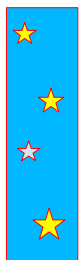
Vi chiediamo di portare i giochi in buono stato presso la segreteria di Goretti (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00) oppure di lasciarli nelle chiese di Goretti e Greco prima o dopo le messe.

I ragazzi di I media



**SABATO 17 E DOMENICA 18 dicembre 2016**  
nel salone Comunitario di **S. Maria Goretti**

**mercatinò di Natale**



**Bancarelle di libri, curiosità natalizie, oggettistica in tema, le conserve della nonna, panettoni e stelle di natale, rigiocattolo.**

**Orari del mercatino: 10.00-12.30; 15.00 - 19.00**



**Siete tutti invitati, vi aspettiamo numerosi!**

**Preghiera nelle famiglie 2016**

Ecco l'elenco delle case visitate la prossima settimana dai sacerdoti della Comunità Pastorale – don Giuliano, don Stefano e don Rodrigo – e da alcuni laici da loro inviati.

Data	Abitazioni	Orario
<b>lunedì</b> <b>5 DICEMBRE</b>	via Pollini, 8	18.30 - 20.00
	via Giuliani, 12	18.30 - 20.00
	via Giuliani, 18 H I L	18.00 - 20.00
	via Gioia, 131	18.00 - 20.00
	via De Marchi, 8 B	18.30 - 20.30
	via De Marchi, 8 D	18.30 - 20.30
	via De Marchi, 8 E	18.30 - 20.30
	via Ressi, 9	18.00 - 20.00
	via Tarvisio, 19	17.00 - 18.00
	via Tarvisio, 5	18.00 - 20.00
<b>martedì</b> <b>6 DICEMBRE</b>	via de Marchi, 45	17.00 - 19.00
	via Edolo, 42	19.30 - 21.00
	via Gioia, 129	19.30 - 21.00
	via Gioia, 125	18.00 - 20.00

**COMUNICAZIONE IMPORTANTE**

Per evitare spiacevoli inconvenienti e per garantire la sicurezza delle famiglie, come lo scorso anno, i visitatori laici incaricati saranno dotati di uno speciale tesserino di riconoscimento (riprodotto qui a fianco) che terranno bene in vista.



**UN PO' DI NATALE NEL PACCO VIVERI**

La Caritas della nostra Comunità Pastorale in occasione del Natale chiede a tutti di contribuire ad allietare la mensa dei meno fortunati con una raccolta di alimenti "natalizi" che verranno distribuiti con il pacco viveri il 16 dicembre. In particolare chiediamo: **panettoni o pandori, olio, legumi, tonno e carne in sca-**

**tola, cotichino o zampone precotti, tortellini a lunga conservazione, frutta secca, caffè e the.**

Potete portare i sacchetti con gli alimenti alle Messe del **10 e 11 dicembre.**

**Grazie di cuore!**



**LA MESSA PER I NOSTRI DEFUNTI**

Accogli Signore risorto queste sorelle e questi fratelli nella casa del Padre tuo.

Ogni primo lunedì del mese (**5 DICEMBRE**) alle ore 18 in S. Maria Goretti si celebra la S. Messa dei Defunti.

**Invitiamo i parenti per pregare insieme per i loro cari.**

Nell'ultimo mese nella Parrocchia di S. Maria Goretti ricordiamo:

- ARMANDO VITTORIO
- SEBASTIANO PUGLISI
- FRANCESCA BONADIES
- CARLA DONZELLI
- VIRGINIA VISANI

**GIORNATA CARITAS GRAZIE A TUTTI!**

I giorni 12 e 13 novembre in occasione della Giornata Caritas, abbiamo raccolto (tra buste e vendita piante) **1.770 euro**. Con questa somma riusciremo ad aiutare tante famiglie bisognose della nostra comunità. A nome loro e della nostra Caritas un enorme grazie per la vostra generosità.

<b>DOMENICA</b> <b>4 DICEMBRE</b>	GRECO  GORETTI GORETTI	<b>IV AVVENTO</b> <b>L'ingresso del Messia</b> Is 40,1-11; Sal 72 (71); Eb 10,5-9a; Mt 21,1-9 ore 11:00 S. Messa con rinnovo adesione Soci Azione Cattolica <i>(vedi pagine interne)</i> ore 11:30 Catechesi II e III superiore ore 15:30 3 IC (IV elementare): Confessioni
<b>LUNEDÌ</b> <b>5 DICEMBRE</b>	GORETTI GORETTI	PROSEGUE LA PREGHIERA NATALIZIA NELLE CASE <i>(vedi pagine interne)</i> ore 16:30 Catechesi II media ore 18:00 S. Messa commemorazione defunti <i>(vedi pagine interne)</i>
<b>MARTEDÌ</b> <b>6 DICEMBRE</b>	GORETTI GRECO	ore 18:00 Catechesi III media ore 21:00 Prove del coro
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>7 DICEMBRE</b>	GRECO GORETTI GORETTI e GRECO	<b>S. Ambrogio</b> <i>(vedi pagine interne)</i> ore 8:00 S. Messa di S. Ambrogio ore 9:00 S. Messa di S. Ambrogio  ore 18:00 S. Messa prefestiva dell'Immacolata
<b>GIOVEDÌ</b> <b>8 DICEMBRE</b>	GRECO	<b>Immacolata Concezione di Maria</b> <i>(vedi pagine interne)</i> <b>Orario festivo delle SS. Messe</b> ore 11:00 S. Messa con matrimonio di due coppie
<b>VENERDÌ</b> <b>9 DICEMBRE</b>	GRECO	ore 18:15 Coretto
<b>SABATO</b> <b>10 DICEMBRE</b>	GORETTI	ore 10:00 Doposcuolino
<b>DOMENICA</b> <b>11 DICEMBRE</b>	GORETTI GRECO	<b>V AVVENTO</b> <b>Il Precursore</b> Mi 5,1; Mt 3,1-5a.6-7b; Sal 146 (145); Gal 3,23-28; Gv 1,6-8.15-18 ore 11:30 Catechesi II e III superiore ore 15:30 Battesimi

La carta e gli inchiostri impiegati per la realizzazione di questo fascicolo sono stati acquistati con il contributo di:



## CENTRO DEL FUNERALE

Piazza Greco (via E. De Marchi, 52)  
Milano Tel. 02.6705515

servizio 24 su 24 - Milano e Provincia  
[www.centrodelfunerale.it](http://www.centrodelfunerale.it)